

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PER LA COLTURA PATATA 25 AGOSTO 2026

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo la lunga e intensa ondata di calore e l'assenza di piogge dell'estate 2026, sono arrivati i primi temporali localmente anche intensi dovuti alla vasta depressione fredda nordeuropea che hanno causato localmente piogge violente, grandine fino a medie dimensioni e raffiche di vento lineari forti. Dopo una fase di transizione nelle scorse giornate, per la giornata odierna è previsto un fronte che porterà instabilità anche sul Friuli Venezia Giulia, mentre da mercoledì fino a venerdì la rimonta dell'anticiclone di origine africana determinerà stabilità atmosferica.

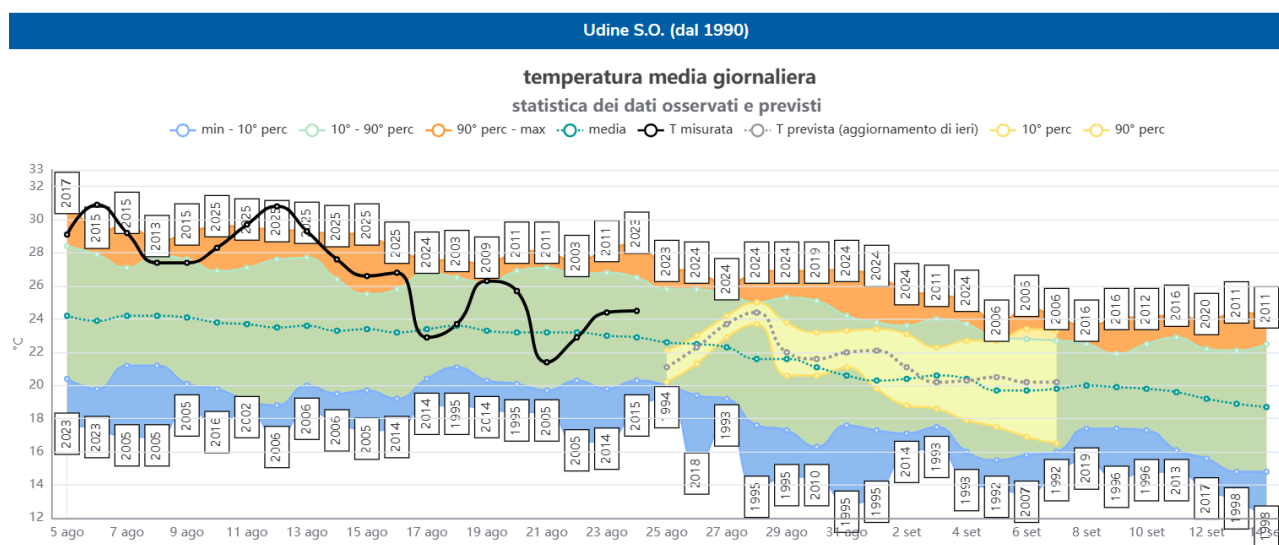
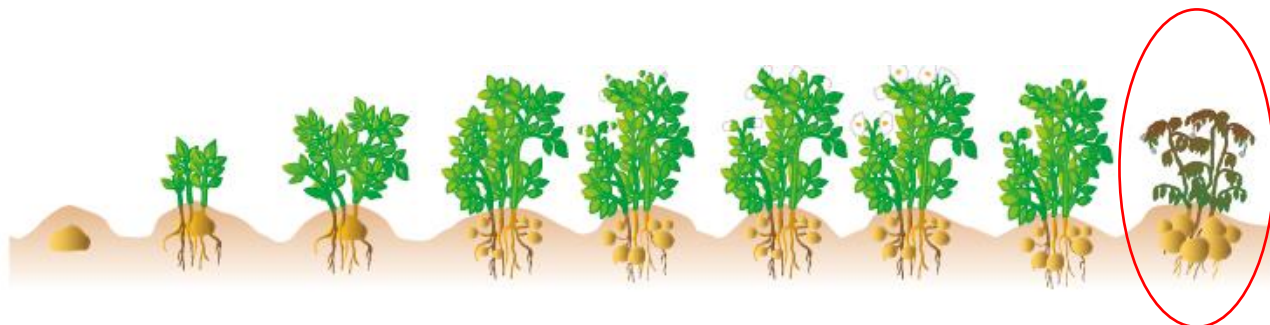


Figura 1. Mappa temperature Udine S.O. (dal 1990) Link: [previsioni](#) (fonte ARPA FVG)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link:
<http://difesa fitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA



La coltura è in fase di senescenza o è stata già raccolta.

Sono in fase di conclusione le raccolte delle varietà più tardive come Doribel e Kennebec.

Nell'annata 2026 il livello produttivo è generalmente molto buono e superiore alla media delle ultime annate.

Le cultivar precoci come Colomba si sono avvantaggiate dell'andamento climatico e di una buona gestione irrigua per esprimere le loro potenzialità. Il ciclo corto ha permesso inoltre di raccogliere già entro luglio ottenendo un prodotto qualitativamente elevato con poco scarto dovuto a elateridi e marciumi.

Nelle cultivar a ciclo medio la raccolta tempestiva ha permesso di ottenere un prodotto sano, in quanto il permanere del prodotto in campo ha aumentato il rischio di marciumi e attacchi di elateridi.

Le varietà tardive ancora in fase di raccolta presentano un'incidenza maggiore dei danni da elateridi e marciumi, localmente possono essere elevati (alcuni casi isolati presentano uno scarto che può arrivare al 50 % in parte mitigato dall'incremento della resa).

L'utilizzo di un'accurata agrotecnica ha limitato l'effetto della prolungata siccità e delle alte temperature che altrimenti hanno portato in alcuni appezzamenti alla proliferazione di marciumi.

In alcuni terreni, le varietà a dormienza breve hanno presentato ricacci dovuti allo stress termico della stagione.

Per le varietà tardive si raccomanda di non procrastinare la raccolta così da evitare attacchi di patogeni fungini e /o elateridi che potrebbero compromettere la qualità commerciale del prodotto.



Figura 1– A sinistra varietà Toutatis con numerosi tuberi di calibro contenuto, a destra Kennebec con tuberi di pezzatura più elevata e in numero minore.

Dorifora

Dai monitoraggi è stata rilevata la presenza in alcune zone della regione di un pentatomide *Perillus bioculatus* predatore di dorifora.

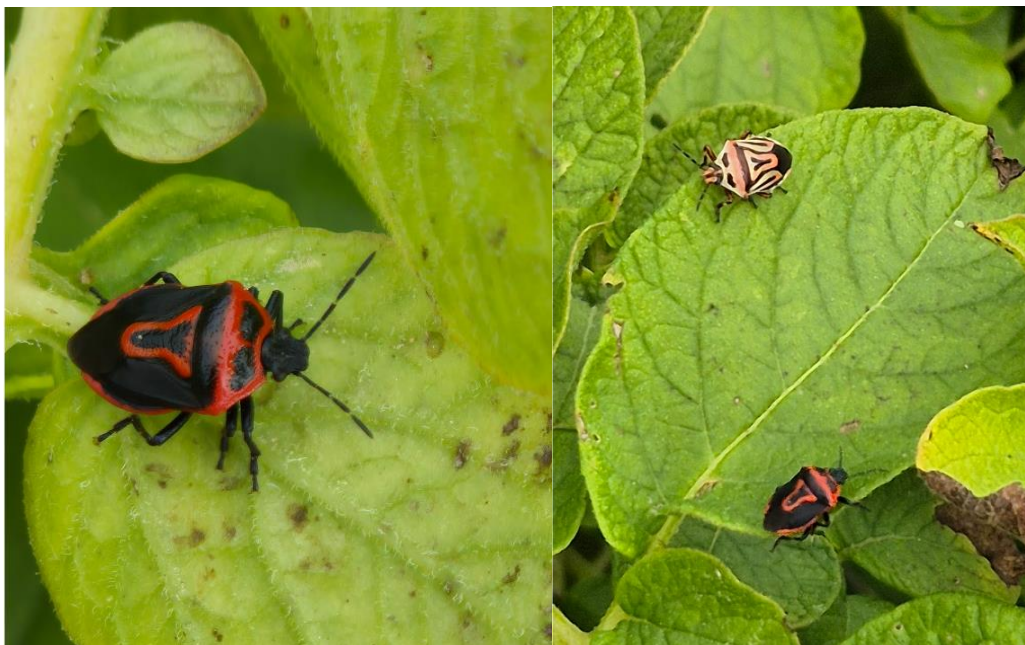


Figura 2– *Perillus bioculatus*.

Il predatore era già segnalato in regione nel 2024. (Van der Heyden, Torsten & Morin, Lucio & Dioli, Paride. (2024). First record of *Perillus bioculatus* (Fabricius, 1775) (Hemiptera: Heteroptera: Pentatomidae: Asopinae) in Italy. 18. 35-37. 10.5281/zenodo.14494902 link: https://www.researchgate.net/publication/387127091_First_record_of_Perillus_bioculatus_Fabricius_1775_Hemiptera_Heteroptera_Pentatomidae_Asopinae_in_Italy)

Disseccamento parte aerea pre-raccolta

Sulle colture prossime alla raccolta può essere eseguito un trattamento pre raccolta di disseccamento della parte aerea con le seguenti s.a. Pyraflufen ethyl, Acido pelargonico, Carfentrazone (al massimo 2 litri all'anno). In alternativa si possono utilizzare concimi a base di solfato, tiosolfato di potassio, cloruro di potassio avendo cura di controllare i quantitativi ammessi dal disciplinare di produzione integrata. Prima di procedere con l'intervento si consiglia sempre di controllare lo stato di maturazione, la pezzatura commerciale presente e l'abbucciamento dei tuberi per ottenere un prodotto di qualità.

Infestanti

Si segnala presenza diffusa di cipero, si consiglia di eliminare l'infestante se circoscritta a piccole aree (manualmente, sfalcando o trinciando), di pulire bene le attrezzature quando si passa da un campo all'altro e in ogni caso evitare che i semi arrivino a maturazione (ogni pianta produce centinaia di semi!).

In caso di infestazioni importanti si consiglia vivamente di evitare di lasciare il terreno senza nessun tipo di lavorazione o trattamento dopo la raccolta.

Il cipero è un infestante difficile da gestire le strategie di controllo si focalizzano prime della semina e dopo la raccolta (periodo intercolturale).

Il cipero crea grossi danni ai tuberi in quanto i rizomi nel loro accrescimento possono forare i tuberi rendendoli non commerciabili.

È fondamentale il monitoraggio della presenza di cipero per individuare i focolai d'infestazione, controllando anche i bordi degli appezzamenti, intervenendo con pratiche agronomiche che espongano i

tuberi in superficie a temperature basse ed evitando pratiche agronomiche che favoriscono la diffusione dell'infestante in particolare si raccomanda la pulizia delle macchine agricole (scavatuberi) dopo l'utilizzo su terreni con presenza di cipro. Sono state fatte alcune esperienze positive di asportazione della pianta ancora verde tramite macchine scavatuberi.

In appezzamenti storicamente infestati si sconsiglia la semina di patate.

Per la gestione dei campi in cui ci sono attualmente patate si consiglia di raccogliere non appena le patate sono abbucciate e successivamente quando le piante di cipro riprendono a vegetare effettuare una falsa semina, tenendo sfalcato in modo che il cipro non fruttifichi oppure trattare in post raccolta il terreno con Glifosate +2,4-D. Si consiglia di monitorare la presenza di cipro anche negli appezzamenti in cui verranno seminate le patate nei prossimi anni e di escludere quelli molto infestati dalla rotazione con patata o comunque gestirli in maniera tale da far regredire l'infestazione.

La scheda diserbo patata è stata aggiornata con la sezione post raccolta (link: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>) in particolare è consentito l'uso del Glifosate esclusivamente in miscela con 2,4-D con limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Nel caso di utilizzo di questa miscela di sostanze attive si consiglia di prestare attenzione sui possibili effetti di fitotossicità sulle colture verificando le prescrizioni di etichetta del prodotto commerciale. Sono consentiti inoltre su graminacee Fluazifop-p-butile e su dicotiledoni Pyraflufen ethyl con un massimo di 1 intervento all'anno sull'appezzamento.

Si segnala che il prodotto commerciale [Monitor](#), utilizzabile per il contenimento per il controllo di *Cyperus spp.*, è stato autorizzato per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e non necessita di provvedimenti di deroga, si segnala fra le prescrizioni supplementari che per proteggere le acque sotterranee non è applicabile su suoli con **pH maggiore di 6.6**.

Prodotto fitosanitario	Sostanza attiva	Colture	Avversità/ Attività erbicida	Periodo	Prescrizioni supplementari
MONITOR	sulfosulfuron	uso intercolturale (fase di post raccolta di pomodoro e patata)	<i>Cyperus spp.</i>	Dal 22/6/2026 al 19/10/2026	Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli con pH maggiore di 6.6

Glifosate limitazioni d'uso: ogni azienda per singolo anno (1° gennaio -31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

COVER CROP

L'inserimento di cover crop nella rotazione colturale apporta numerosi benefici alla coltura di patata, fra cui ricordiamo: l'aumento della sostanza organica del terreno, il miglioramento della struttura del suolo, la protezione dall'erosione e dalla lisciviazione del terreno e il controllo di infestanti e di parassiti. L'utilizzo di alcune tipologie di cover crop come la coltivazione di brassicacee biocide (autunno-vernine) e della crotalaria (estiva) sono elementi importanti nella strategia per ridurre il rischio di danno da elateridi ai tuberi.

Le cover estive quest'anno hanno sofferto delle alte temperature e della siccità che ne hanno compromesso la germinazione, queste colture necessitavano di irrigazione ma le limitazioni imposte hanno fatto sì che l'acqua disponibile fosse riservata alle colture principali.

Le cover estive di brassiche seminate dopo cereale autunno/vernino, se adeguatamente sviluppate e arrivate a fioritura possono essere trinciate finemente e interrate immediatamente.

La *Crotalaria juncea* sarebbe generalmente in pieno sviluppo in questo periodo; si ricorda che bisogna monitorare lo sviluppo della cover per scegliere l'epoca migliore di terminazione, evitando che la biomassa diventi troppo fibrosa e quindi di difficile gestione.

I miscugli biofumiganti seminati entro la fine d'agosto potranno essere trinciati a fine ottobre/inizio di novembre e interrati avendo cura che la temperatura del suolo sia superiore agli 8°C. Infatti per temperature inferiori agli 8°C gli elateridi si spostano in strati più profondi del suolo sottraendosi all'effetto biocida della cover crop.

È possibile pianificare anche una semina più tardiva (entro 15 ottobre) di brassicacee biofumiganti che saranno trinciate a fine aprile-maggio negli appezzamenti in cui verrà programmata la semina di patate l'anno successivo.

Alcuni studi indicano un effetto positivo sul contenimento del danno da elateride anche della coltura di grano saraceno che può essere seminata dai primi di maggio fino a metà agosto.

CONSERVAZIONE

La conservazione deve avvenire in locali bui arieggiati e freschi con temperature intorno ai 5°C con umidità relativa compresa fra l'85-90%, in assenza di impianti di umidificazione si consiglia di inserire negli ambienti di conservazioni punti acqua.

Per migliorare la conservabilità del prodotto possono esser effettuati trattamenti in post-raccolta con olio di menta verde o etilene.

Si consiglia per la varietà Marabel di conservarla a temperature fra 5 i e i 7°C per contenere la trasformazione degli amidi in zuccheri, che peggiorerebbe la qualità organolettica dei tuberi rendendoli più dolci rispetto le altre varietà.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG ERSa FVG Bollettini orticole e patata
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Si ricorda che sono consultabili ai seguenti link:

le [DEROGHE FVG – anno 2026 che richiedono provvedimenti di deroga](#) e gli [USI ECCEZIONALI - anno 2026 che non richiedono deroghe](#)

L'elenco completo è disponibile al link: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/prodotti-fitosanitari/autorizzazioni-situazioni-emergenza-fitosanitaria-art-53-reg-11072009/?paragraph=0>

SCHEDA TECNICA AGRONOMICA

Si riporta il link delle "Norme tecniche agronomiche" del disciplinare di produzione integrata 2026:
http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/2026/Documentazione_2026/all.-2_FVG-NTA-2026-Norme-tecniche-agronomiche-v1.pdf

SCHEDA DIFESA E DISERBO

Per quanto riguarda le strategie adottabili per le principali patologie e i prodotti utilizzabili per il diserbo si rimanda alle indicazioni contenute nella SCHEDA DI DIFESA INTEGRATA PATATA e nella SCHEDA DISERBO consultabili alla pagina: <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

N.B.: Si consiglia che per ogni formulato commerciale di verificare le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura di patata, le epoche, la modalità di distribuzione e le specifiche di utilizzo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI, COMPRESE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (Distanze dai corsi d'acqua, rispetto degli insetti pronubi, trattare in assenza di vento, ecc.).

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (**LIVELLO VOLONTARIO**) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE **LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2026** CONSULTABILI AL LINK:

[**Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2026 — ERSA - Fitosanitari**](#)

ORDINANZA CALDO-LAVORO FVG



La Regione FVG ha emesso l'ordinanza n. 1/2026/SAL a tutela della salute dei lavoratori impegnati all'aperto in condizioni di prolungata esposizione al sole. In particolare si ricorda che **è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00**, con efficacia dal **16 giugno** e fino al **15 settembre 2026**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel **settore agricolo e florovivaistico**, nonché nei cantieri edili e stradali e nelle cave, limitatamente ai giorni e nelle aree segnalate nella mappa del rischio che trovi pubblicata sul sito internet <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>.



CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la programmazione SISSAR 2026-2028, sostiene i pataticoltori attraverso attività di consulenza e assistenza tecnica altamente qualificata per le aziende del territorio regionale.

La consulenza gratuita è fruibile dalle aziende agricole regionali che possono farne richiesta direttamente ai tecnici SISSAR incaricati da COPROPA':

RENATO DANIELIS	339-4830801
ALBERTO LOMBARDO	340-5649208